



IO E MORATTI

«Ho lasciato i nerazzurri per andare in un club più forte»



IO E GUARDIOLA

«Sono fuggito da Barcellona perché lui non mi parlava»



IO E ALLEGRI

«La migliore difesa è l'attacco. Con Pato e Dinho siamo super»



ROSSONERAZZURRI



MEAZZA - Il leggendario campione del mondo (nel 1934 e nel 1938), aprì la strada dei passaggi dall'Inter al Milan nel 1940.



PIRLO - L'Inter ne intuì il talento, prendendolo dal Brescia, ma è nel Milan che il campione del mondo 2006 esplode.



SEEDORF - Tre anni all'Inter e tanta panchina. Vive il dramma del 5 maggio 2002 (scudetto perso) va al Milan e vince tutto.



RONALDO - È il passaggio di sponda che ha fatto più discutere, anche se prima di passare dall'Inter al Milan giocò 5 anni nel Real.

Ibra: «Il mio Milan batterà l'Inter»

Lo svedese si presenta con Robinho e giura: «Questa maglia è la più bella»

di Ernesto De Franceschi

MILANO - Tredici mesi fa aveva giurato amore eterno a Barcellona, baciando la *camiseta* blaugrana. Da neo milanista lo zingaro del pallone cambia ritornello. Il concetto, però, è lo stesso. «Ho giocato in tante squadre nella mia carriera, ma questa è la maglia più bella», sorna ridendo gettando lo sguardo sulla sua nuova divisa con i colori rossoneri. Zlatan Ibrahimovic è fatto così: prendere o lasciare. Teri nel tecnologico Hotel Boscolo, due passi dal Duomo, lo svedese è stato presentato, insieme all'altro gioiello last-minute Robinho, messo sul piatto da Berlusconi a fine mercato. Fuori, oltre 300 tifosi in estasi davanti allo svedese che s'affaccia alla finestra (foto). Accanto alle due stelle, un raggante Adriano Galliani che parla di entusiasmo ritrovato e vento cambiato e snocciola dati sfavillanti sugli abbonamenti.

Scusate il ritardo, sembra voler dire Ibra: «Ero stato vicino al Milan quattro anni fa, finalmente sono arrivato». Non si può dire che lo svedese, già pronto a guidare l'attacco do-

mani sera nell'anticipo di Cesena, non abbia le idee chiare: «Il Milan è più forte dell'Inter. Noi arriveremo primi e loro secondi. E con l'arrivo di Robinho siamo ancora più completi. L'obiettivo è vincere tutto. Tutti devono avere paura di noi». L'ex Manchester City Robinho, lì accanto, sorride e già pensa a un poker formidabile: lui, Ibra, Pato e Ronaldinho insieme: «Fantastico, talento da vendere. Spero di essere campione in rossonero. A Milanello tanti brasiliani han-

no fatto cose pazzesche: voglio imitarli».

Per il momento un Milan a quattro punte, Allegri non lo schiererà. Anche se Ibra è convinto di una cosa: «La migliore difesa è l'attacco. Non serve andare indietro, ma attaccare. L'idea di giocare tra Pato e Ronaldinho mi motiva di più. E non dimentichiamoci di Inzaghi: è un fenomeno. Deciderà Allegri».

Zlatan già avverte i suoi ex compagni interisti («Giocare contro di loro mi stimolerà

tantissimo. L'Inter? Lasciai i nerazzurri per andare in una squadra più forte»), cancella la parentesi catalana («Sono fuggito dal Barcellona perché c'era una persona - Guardiola, ndr - che non mi parlava più») e ripercorre le tappe dell'acquisto: «Berlusconi al telefonino mi ha detto parole importanti e mi ha convinto subito: al Milan non si può dire di no. E grazie a Galliani che ha fatto di tutto per portarmi qui. Mi ha detto: "Non torno a Milano senza di te"». Così è stato.

Balotelli operato. All'ospedale canta l'inno rossonero



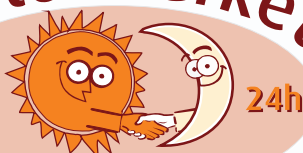
PAVIA - E alla fine Mario Balotelli (foto) sceglie la clinica interista: il Policlinico San Matteo di Pavia e il professor Franco Benazzo, ortopedico di fiducia del club nerazzurro per l'operazione al menisco esterno del ginocchio destro infortunatosi in Europa League. SuperMario tornerà a giocare tra 6-8 settimane: rimandato quindi il suo debutto in Premier League. Ma soprattutto salterà il 30 settembre l'euro-incrocio con la Juventus e le due sfide azzurre contro Irlanda del Nord e Serbia. Operazione "interista", ma show milanista per SuperMario, in risposta alle parole di mercoledì di Galliani: «Mi piacerebbe

in futuro vederlo da noi». «Galliani mi vuole? Sono contento. Il Milan è forte», ha detto il 20enne attaccante. Fin qui tutto ordinario.

Ma Balotelli non lo è: eccolo allora, in attesa di andare sotto i ferri, affacciarsi da una finestra dell'ospedale pavese, inneggiare al Milan e cantare l'inno rossonero. La chicca arriva in tempo reale alla presentazione di Ibra e Robinho. Troppo ghiotta la possibilità di riferirla a Galliani: «Non dico niente, è un saltafosso (trabocchetto in dialetto milanese, ndr) - risponde il plenipotenziario milanista - Ho mandato a Balotelli un sms augurale per l'intervento. Essendo tifoso milanista. Ma non creiamo un incidente diplomatico col City». (M.Sar.ass)

Ristormarket

24h



24h

NEGOZI AUTOMATICI

IL BUSINESS PRATICO CHE TI FA

GUADAGNARE 365 GIORNI L'ANNO!!!

Via dei Mille, 8

20090 Buccinasco (Mi)

Tel 02 87.23.96.00 (r.a.)

Fax 02 87.23.96.14

www.ristormarket.net

info@ristormarket.net



CREA LA TUA IMPRESA
negozi Automatici 24/24h
AFFIDATI A NOI
chiamaci con fiducia!!

Stiamo finendo di allestire un punto vendita al Linate Parking, prossima importante inaugurazione!!!